

Codice A1813A

D.D. 20 aprile 2016, n. 881

**Autorizzazione preventiva in zona sismica 4 ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001 e dei par 2.4 e 3.2.1 lett. a) dell'Alleg. A D.G.R. n. 65-7656 del 21/05/2014. Progetto: Realizzazione di nuova scala esterna, di sicurezza ed antincendio, presso il Presidio Ospedaliero C.T.O., sito in Comune di Torino Via Zuretti n. 29. Committente: Azienda Ospedaliera Universitaria Citta' della Salute e della Scienza di Torino.**

Con Deliberazione n. 4-3084 del 12/12/2011 la Giunta regionale ha recepito la nuova classificazione sismica individuata con D.G.R. n° 11-13058 del 19/01/2010 e ha approvato le procedure attuative di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico, aggiornando quanto in vigore a seguito delle precedenti classificazioni del 1982 e del 2003 e con successiva Deliberazione n. 7-3340 del 3/02/2012 ha apportato alcune modifiche e integrazioni alle procedure stesse.

Con Deliberazione n. 65-7656 del 21/05/2014 la Giunta regionale ha individuato l'ufficio tecnico regionale ai sensi del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e ha apportato ulteriori modifiche e integrazioni alle procedure attuative, precedentemente approvate, di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico.

Le procedure attuative al par. 3.2.1 lettera a) dell'allegato A della D.G.R. 65-7656 del 21/05/2014 prevedono, tra l'altro, che alcune tipologie di opere e di interventi, ivi compresi quelli relativi alle varianti sostanziali, sono sottoposte a denuncia ed autorizzazione prima dell'inizio dei lavori ai sensi degli art. 93 e 94 del D.P.R. 380/2001.

La medesima D.G.R. individua, tra l'altro, gli uffici regionali territorialmente competenti alla ricezione delle denunce ed al rilascio dei provvedimenti autorizzativi.

In data 20/05/2015 è stata accettata dal Settore regionale decentrato opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Torino (attualmente Settore Tecnico regionale – Area metropolitana di Torino), prot. n. 27870/A18040, la denuncia dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino, ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 380/2001, con allegato il progetto strutturale relativo alla realizzazione di nuova scala esterna, di sicurezza ed antincendio, presso il Presidio Ospedaliero C.T.O., sito in Comune di Torino Via Zuretti n. 29, ricadente in zona sismica 4.

L'opera rientra tra quelle indicate al punto 1.1 lettera h) dell'allegato 1 della D.G.R. 65-7656 del 21/05/2014 e pertanto è sottoposta a denuncia ed autorizzazione preventiva ai sensi degli articoli 93 e 94 del D.P.R. 380/2001.

Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione preventiva è stato avviato in data 20/05/2015 come comunicato all'Azienda Ospedaliera richiedente dal Settore scrivente con nota prot. n. 28919/A18040 del 25/05/2015, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e dell'art. 15 della L.R. 14/2014.

In corso d'istruttoria sono state richieste integrazioni tecniche con nota del Settore scrivente prot. n. 38619/A18040 del 17/07/2015; la documentazione integrativa trasmessa dall'Azienda Ospedaliera Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino, con nota prot. n. 31747 del 30/03/2016 è stata acclarata al protocollo di questo Settore con il n. 15758/A1813A in data 05/04/2016.

Il progetto prevede la realizzazione di una scala esterna all'edificio ospedaliero C.T.O., con funzioni di sicurezza e antincendio dal collo di allaccio fino al quinto piano oltre il piano rialzato.

La scala in progetto risulterà separata dal fabbricato mediante un giunto strutturale e sarà realizzata con struttura portante in carpenteria metallica con tipologia a telaio travi-pilastrati e relativi controventi, costituita dai seguenti profili in acciaio classe S275 zincati a caldo:

- colonne HEB 200;
- cosciali UPN 200;
- traverse UPN 200 – HEA 200 – T100 – IPE 200 – UPN 100.

Le colonne della scala saranno ancorate mediante piastre e tirafondi in acciaio alla struttura di fondazione che sarà costituita da una platea in cemento armato di spessore cm 50.

Il progetto prevede anche un intervento strutturale di tipo locale sulla trave in acciaio del primo solaio del fabbricato (piano rialzato) nella zona del corridoio di collegamento, necessario per consentire l'uscita in piano sulla scala.

Nel dettaglio è previsto il taglio parziale della trave esistente costituita da un profilato HSL 600/156, per una lunghezza di circa m 3,00 e la saldatura di n. 2 piatti in acciaio a rinforzo dell'ala inferiore e a costituzione dell'ala superiore, entrambi di spessore cm 3 e relative nervature da realizzare mediante saldatura di elementi in acciaio di spessore mm 7.

A conclusione del controllo della documentazione progettuale presentata, fermo restando la responsabilità professionale del progettista delle strutture, il Settore Tecnico regionale – Area Metropolitana di Torino, ha verificato che, in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa sulle costruzioni in zona sismica, gli elaborati tecnici del progetto strutturale sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della Normativa Tecnica vigente (D.M. 14/01/2008 e Circ. C.S. LL.PP. n. 617 del 02/02/2009).

Premesso quanto sopra

## IL DIRIGENTE

Visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale);

## DETERMINA

- di dare atto, per le motivazioni di cui in premessa, che in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa sulle costruzioni in zona sismica, fermo restando la responsabilità professionale del progettista delle strutture, gli elaborati tecnici del progetto strutturale in argomento sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della Normativa Tecnica vigente (D.M. 14/01/2008 e Circ. C.S. LL.PP. n. 617 del 02/02/2009);
- di autorizzare, esclusivamente ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001, l'Azienda Ospedaliera Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino all'esecuzione delle opere strutturali come indicate e illustrate nel progetto esaminato, i cui elaborati si restituiscono in duplice copia all'Azienda Sanitaria richiedente vistati da questo Settore;
- di dare atto che competono al direttore dei lavori delle strutture le verifiche inerenti la corretta esecuzione delle opere strutturali in conformità al progetto autorizzato.

La violazione degli obblighi stabiliti dalla presente determinazione comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D.P.R. 380/2001.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza ovvero di ricorso straordinario al capo dello stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta piena coscienza dell'atto.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera a) del d.lgs. 33/2013.

Il Dirigente  
Adriano Bellone